REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE URBANA E PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA**

**P R O V I N C I A D I T A R A N T O**
**Settore Pianificazione ed Ambiente**
protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it

**p.c.**

**REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio**
dipartimento.mobilitaqualurboppubbpaesaggio@pec.rupar.puglia.it

Provincia di Taranto
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0032987/2020 del 09/11/2020
Firmatario: Monica Camisa, Angela Cistulli, GIUSEPPE MAESTRI

**Oggetto**: Istanza di PAUR per la realizzazione di un impianto per lo stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi denominato "RV (Recupero e Valorizzazione)" (codice IPPC 5.3.b.2) da ubicarsi in Taranto alla Via Ariosto, 2 nell'area industriale del Comune di Taranto all'interno della perimetrazione "Piccole e Medie imprese strada per Statte" del Consorzio ASI di Taranto, proponente Irigom Srl - Avvio procedimento VIA e convocazione di Conferenza di Servizi sincrona.

**RISCONTRO**

Rif. prot. 31384/2020 del 27/10/2020 (ns. prot. n. 10108/2020)

Si riscontra la nota prot. n. 31384/2020 del 27/10/2020, trasmessa via PEC e acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 10108 del 29/10/2020, con la quale si avvia il procedimento VIA e si convoca Conferenza di Servizi sincrona per la data del 25/11/2020.

Come si evince dalla Relazione Tecnica pubblicata sul portale della Provincia di Taranto il progetto riguarda l'istanza per il rilascio del ***Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR)*** di cui all'art. 27-bis, c. 7, del D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione e l'esercizio del progetto di un **"Impianto per lo stoccaggio, trattamento e recupero di rifiuti non pericolosi"** ubicato in Taranto (TA) alla Via Ariosto, 2 nell'area industriale del Comune di Taranto all'interno della perimetrazione "Piccole e Medie imprese strada per Statte" del Consorzio ASI di Taranto, che costituisce una "nuova installazione" ai sensi dell'art. 5, c. 1, lett. i-sexies) del D.Lgs. 152/2006.

L'area dello stabilimento si trova oltre il limite settentrionale del centro abitato del Comune di Taranto, in adiacenza alla S.S. 7. Il contesto di allocazione dell'area è costituito dalla zona industriale di Taranto la quale confina ad ovest con lo stabilimento ex ILVA in amministrazione straordinaria (oggi Arcelor Mittal).

Catastalmente l'impianto ricade nel Foglio di Mappa 202, Particelle 143-148-740-741, all'interno del Piano Territoriale A.S.I. di Taranto come approvato con D.P.C.M. del 27.04.1964 e Decreto Regionale n. 68 del 15/01/1975.

A tal proposito, si rimarca che le disposizioni del comma 6 dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono che l'approvazione dell'impianto "*sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni*



**Sezione Urbanistica** - Via Gentile, 52 - 70126 Bari
***mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it***

*e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori*".

Dunque rispetto alla paventata ipotesi di applicazione della procedura di cui all'art. 8 del DPR n.160/2010 **questa Sezione rappresenta che non si rilevano profili di propria competenza, attese le disposizioni del suddetto art. 208 comma 6 del D.lgs. n. 152/2006.**

Tanto anche alla luce del Piano di gestione dei rifiuti speciali, approvato con DGR n. 1023 del 19 maggio 2015, che al punto 15 riporta il chiarimento del Consiglio dei Ministri che testualmente recita: "*le incompatibilità tra DPR 160/2010 e le specifiche normative di settore che prevedono procedure diverse devono essere risolti caso per caso salvaguardando i principi del procedimento unico e del non aggravio sancito dalla Legge n. 241 del 1990. In particolare, nel caso del procedimento di autorizzazione della realizzazione di impianti di smaltimento e recupero rifiuti, come disciplinato dal d.lgs. n. 152/2006 …, come noto, si prevede in capo alla Regione o alla Provincia se delegata la competenza all'emanazione dell'atto, nonché il coordinamento e la raccolta dei pareri necessari tramite una conferenza di servizi alla quale partecipano i soggetti coinvolti*." Detto questo, si sottolinea che la Regione **Puglia ha delegato l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del D.lgs. n. 152/2006 alle Province, confermando quelle già attribuite con la L.R. n. 17/2007**.

Stante tutto ciò, si ribadisce la **non competenza** di questa Sezione nel procedimento avviato.

**Il Funzionario istruttore**
(arch. Monica Camisa)

**La Dirigente del Servizio**
(avv. Angela Cistulli)

**Il Dirigente della Sezione Urbanistica**
(dott. Giuseppe Maestri)



**Sezione Urbanistica** - Via Gentile, 52 - 70126 Bari
***mail: servizio.urbanistica@regione.puglia.it - pec: serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it***